



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

MODIFICA AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO – ANNI 2011-2013

Il giorno 21 dicembre 2011 in Verona, presso l'Università degli Studi di Verona - Via dell'Artigliere n. 8, alle ore 9,40 si riuniscono le Parti ai sensi dell'art. 5 del CCNL – Comparto Università sottoscritto in data 16 ottobre 2008, per la stipula della modifica al Contratto Collettivo Integrativo relativo al triennio 2011-2013, sottoscritto in data 22 febbraio 2011.

Sono presenti per la Parte Pubblica:

Prof.ssa Bettina CAMPEDELLI - Pro-Rettore
Dott. Antonio SALVINI - Direttore Amministrativo
Dott. Marco RUCCI - Direttore Amministrativo Vicario
Prof. Roberto BOTTIGLIA - Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari
Dott. Sylvain NADALET - Ricercatore di Diritto del Lavoro.

Sono presenti per la Parte Sindacale - R.S.U.:

Sig.ra Fabrizia BERTAZZI
Sig.ra Monica BERZACOLA
Sig.ra Marinella CASTELLINI
Sig. Andrea DI CLEMENTE
Dott.ssa Cinzia GOATTIN
Dott.ssa Alessia COLTRO
Dott. Enrico PIANA
Sig.ra Ileana Carla PIACENTINI

Sono presenti per la Parte Sindacale in rappresentanza delle Organizzazioni Territoriali:

Sig.ra Sonia GIORIETTO (CGIL)
Dott.ssa Manuela CALDERARA (CISL)
Sig.ra Marisa VERONESI (UIL)
Sig. Vincenzo LASCHERA (USB-PI)

PREMESSO

- che il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, all'art. 9 c. 1 ha sancito che "per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento accessorio, non può superare in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010", aggiungendo al c. 2-bis "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

personale in servizio” ed, infine, all’ultimo periodo del c. 21 ha disposto che “(...) per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici”;

- che il Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto il 22 febbraio 2011 ed, in particolare, all’art. 4 punto 1) ha stabilito i criteri e le modalità di selezione ai fini della progressione economica orizzontale del Personale Tecnico-Amministrativo all’interno della categoria, secondo i meccanismi selettivi di cui all’art. 82 del C.C.N.L. del 16 ottobre 2008, nonché le specifiche risorse finanziarie ad essa destinate, sia pure a fini esclusivamente giuridici in applicazione del art. 9 c. 21 del citato D.L. 78/2010, individuando per l’anno 2011 la cifra di € 398.704,56 inclusi oneri a carico Ente (€ 300.455,59 esclusi oneri a carico dell’Ente);
- che la Circolare n. 12/2011 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l’Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, pervenuta in data 29 giugno 2011, ha specificato: “(...) in sede di utilizzo delle risorse per il trattamento accessorio per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, qualora le amministrazioni intendano programmare – sia pure solo ai fini giuridici stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dello stesso art. 9 – progressioni economiche all’interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2013. Soltanto a decorrere dal 1° gennaio 2014 le progressioni potranno produrre anche gli effetti economici, beninteso senza il requisito della retroattività”;
- che il sopracitato Contratto Collettivo Integrativo ha previsto l’utilizzo delle risorse giuridicamente destinate alla progressione economica all’interno della categoria per il finanziamento, limitatamente all’esercizio finanziario 2011, di altri istituti contrattuali, adottando quindi una linea applicativa dell’art. 9 commi 2-bis e 21 del menzionato D.L. 78/2010 che confligge con l’orientamento recentemente enunciato proprio dal Ministero dell’Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l’Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico con la predetta Circolare;
- che in data 19 luglio 2011 è stata data apposita informativa alle R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali dell’Università degli Studi di Verona sugli indirizzi applicativi che l’Amministrazione avrebbe adottato in merito alla procedura di progressione economica all’interno della categoria già bandita con D.D. n. 1279/2011 prot. n. 20848 del 19 maggio 2011 e non ancora conclusa;
- che con D.D. n. 1838/2011 prot. n. 29961 del 21 luglio 2011 è stato sospeso ai sensi dell’art. 21-quater c. 2 della L. 241/1990 il procedimento di formazione di una graduatoria per la progressione economica all’interno della categoria riservata al Personale Tecnico-Amministrativo in servizio presso l’Università degli Studi di Verona, di cui al menzionato D.D. n. 1279/2011 prot. n. 20848 del 19 maggio 2011, nelle more della definizione, in accordo con le Parti Sindacali, delle determinazioni da adottare;

[Handwritten signatures and initials]



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

- che le R.S.U. dell'Università degli Studi di Verona hanno comunicato la decisione espressa dall'Assemblea Generale del Personale Tecnico-Amministrativo (di cui alla nota prot. n. 43422 del 22 ottobre 2011) di non dare ulteriore corso al procedimento di progressione economica all'interno della categoria e di addivenire alla conseguente modifica del Contratto Collettivo Integrativo del 22 febbraio 2011 per le disposizioni concernenti detta procedura

TUTTO CIÒ PREMESSO, FRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1
PREMESSE**

Le Parti stabiliscono che le premesse richiamate nel presente Contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale ed hanno, ad ogni effetto, valore di accordo.

**Art. 2
ABROGAZIONE DELL'ART. 4, PUNTO 1) DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL 22 FEBBRAIO 2011**

Le Parti concordano di abrogare con effetto retroattivo l'art. 4 punto 1) del Contratto Collettivo Integrativo del 22 febbraio 2011 rubricato "Progressione economica orizzontale - P.E.O."

Le Parti convengono nel mantenere l'integrità economico-finanziaria degli altri istituti già disciplinati nel Contratto Collettivo Integrativo del 22 febbraio 2011.

**Art. 3
MODIFICA DELL'ART. 4, PUNTO 2), LETT. G) DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL 22 FEBBRAIO 2011**

Le Parti concordano di modificare l'art. 4, punto 1), lett. g) del Contratto Collettivo Integrativo del 22 febbraio 2011 rubricato "Commissioni Elettorali" come di seguito si espone:

"COMMISSIONI ELETTORALI: € 4.113,70 inclusi oneri a carico Ente (€ 3.100,00 esclusi oneri a carico Ente); indennità da corrispondere, secondo le modalità indicate nel "Regolamento per la remunerazione di particolari condizioni di disagio e rischio", al personale che ha svolto attività nei seggi elettorali e delle commissioni elettorali centrali.

L'art. 10 del "Regolamento compensi per la remunerazione di particolari condizioni di disagio e rischio" approvato con l'accordo integrativo del 10 settembre 2008 viene modificato come di seguito specificato:

- ai componenti dei seggi elettorali e delle Commissioni Elettorali Centrali relativamente alle elezioni del Rettore, del Senato Accademico, delle R.S.U. ed R.L.S., del C.U.N., nonché alle elezioni studentesche e del C.N.S.U. viene corrisposta una indennità pari a

Handwritten signatures and initials: g, M, M.C., F., SP, A, M, A



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

€ 100,00 (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro) che, nel caso di subentro di componenti supplenti nel corso della procedura, verranno proporzionalmente ripartiti in relazione all'attività effettivamente prestata da ciascun dipendente.

- ai componenti dei seggi per la designazione dei componenti delle Commissioni Giudicatrici per il reclutamento dei docenti e dei ricercatori viene corrisposta una indennità pari € 50,00 (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro) che, nel caso di subentro di componenti supplenti nel corso della procedura, verranno proporzionalmente ripartiti in relazione all'attività effettivamente prestata da ciascun dipendente”

Letto, approvato e sottoscritto.

Parte Pubblica:

Bettina CAMPEDELLI Pro-Rettore

Antonio SALVINI Direttore Amministrativo

Marco RUCCI Direttore Amministrativo Vicario

Roberto BOTTIGLIA Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari

Sylvain NADALET Ricercatore di Diritto del Lavoro

Parte Sindacale per la R.S.U.:

Fabrizia BERTAZZI

Monica BERZACOLA

Marinella CASTELLINI

Andrea DI CLEMENTE

Cinzia GOATTIN

Alessia COLTRO

Enrico PIANA

Ileana PIACENTINI

Per le organizzazioni territoriali:

Sonia GIORIETTO (CGIL)

Manuela CALDERARA (CISL)

Marisa VERONESI (UIL)

Vincenzo LASCHERA (USB-PI)